

Scuola aderente alla



Associazione Scuole
XVI Distretto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n. 50 – 00169 Roma ☎ 06260149 – ☎ Fax 0623279252
16° Distretto – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.gov.it – ✉ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it

Scuola vincitrice del
Label europeo 2007



per l'insegnamento e
l'apprendimento delle
lingue straniere

Circolare n.16 Roma, 26/09/2016	- Ai Docenti di Scuola Secondaria I grado - Al sito Web dell'istituto – Area riservata Docenti
OGGETTO: progetto GODZILLA A.S. 2016-17	

Si porta a conoscenza il progetto Scuola GODZILLA per l'anno scolastico in corso.

Nel punto 6 "Laboratorio sperimentale "Prevenzione del disagio giovanile" è esplicitata la proposta della dott. Saccone rivolta ai docenti della scuola secondaria di Via Rugantino.



La Dirigente Scolastica
dott.ssa Anna Donegà



COMUNE ROMA
MUNICIPIO VI



PROGETTO 285/97 - GODZILLA
Cospexa-Soc. Coop. Soc.

PROGETTO SCUOLA "GODZILLA"

a.s. 2016/2017

In questa nuova fase di progettazione del Centro di Aggregazione, si vogliono apportare modifiche significative alle attività da proporre alle scuole. Nel corso degli anni sono stati realizzati molti laboratori, con formulazioni varie, intra ed extra scolastiche, al cui centro sono stati posti gli alunni. Tali attività, sono risultate importanti sia per l'allargamento del bacino di utenza del Centro di Aggregazione, sia perché hanno portato a un riconoscimento da parte della scuola della complementarietà educativa dell'intervento territoriale, pur in una specificità di linguaggi, metodologie e modalità relazionali. Gli argomenti affrontati sono stati i più disparati, spaziando dall'educazione alla salute a quella ambientale, dall'archeologia alla storia, puntando sempre a sviluppare abilità relazionali e creative, manuali e cognitive.

Si ritiene tuttavia che in questa fase più matura della relazione tra il Progetto *Godzilla* e le Scuole del territorio ci sia la possibilità di estendere la gamma delle proposte ai docenti, altro polo vitale della relazione educativa. In tal senso, si è ritenuto opportuno rimodulare l'offerta intrascolastica anche con interventi specifici rivolti agli insegnanti che possano contribuire a migliorare la qualità della vita scolastica dei ragazzi e a prevenire i fenomeni di dispersione.

Gli interventi	
CENTRO POLIVALENTE DI AGGREGAZIONE (GODZILLA LABORATORIO DI CULTURA URBANA)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Il Centro Polifunzionale<input type="checkbox"/> Spazio di Supporto al Successo Scolastico<input type="checkbox"/> Laboratorio partecipato di gestione del centro e programmazione delle attività<input type="checkbox"/> Spazio di orientamento per la valutazione e la valorizzazione delle competenze individuali<input type="checkbox"/> Inserimento in percorsi di formazione gratuiti (in partenariato con l'Associazione <i>Fusolab</i>)<input type="checkbox"/> Laboratorio di orto-floricoltura (in collaborazione con l'Università di Roma <i>Tor Vergata</i>)<input type="checkbox"/> Corso di Pallacanestro (presso la palestra dell'Istituto <i>Ambrosoli</i>)<input type="checkbox"/> Attività di strada: Mappatura multimediale partecipata<input type="checkbox"/> <i>Parkour</i><input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana (in collaborazione con il DSM ASL ROMA 2 - ex RM/B)<input type="checkbox"/> Sportello "S.O.S. genitori"

INTERVENTI A SUPPORTO DELLE ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Corso di aggiornamento “Diversa-mente: laboratorio sulla comunicazione e il disagio a scuola. Prevenzione del bullismo e della violenza di genere” ❑ Spazio Insegnanti ❑ Spazio Genitori ❑ Sportello di ascolto per studenti, genitori e insegnanti ❑ Laboratorio di Lingua italiana L2 per giovani stranieri segnalati dagli istituti scolastici ❑ Laboratorio sperimentale “Prevenzione del disagio giovanile”
---	---

Interventi a supporto delle organizzazioni scolastiche

1. Corso di aggiornamento “Diversa-mente: Laboratorio sulla comunicazione e il disagio a scuola. Prevenzione del bullismo e della violenza di genere”

L'attività prevede, nell'arco dell'anno scolastico, il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel sistema scuola con la finalità di promuovere il benessere di studenti e docenti, di prevenire comportamenti di prepotenza, di vittimismo e di disagio scolastico. Il Corso affronterà i temi della prevenzione del bullismo, della violenza di genere e del disagio scolastico sia da un punto di vista teorico (dispense, visione di brevi filmati, cd, ecc.) che pratico (analisi di alcune situazioni di prevaricazione e/di bullismo). L'attività si articolerà in una serie d'incontri a tema della durata di due ore ciascuno, programmati, in orario pomeridiano, all'interno dell'Aula Didattica Multimediale.

Con i docenti si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie partecipative:

- *Brainstorming* e *focus group*
- discussione e lavoro in piccoli gruppi
- simulate, giochi di ruolo e *media education*
- analisi di casi segnalati allo Sportello di ascolto

Relativamente agli studenti, al fine di sensibilizzarli sull'importanza dei ruoli di aiuto, di supporto tra pari, di gestione dei conflitti, saranno utilizzate diverse metodologie e materiali (lavori di gruppo, visione di film sull'amicizia e sui rapporti di solidarietà, simulate, giochi di ruolo, ascolto e analisi di brani musicali che possono esprimere sentimenti ed emozioni, discussioni guidate con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo, ecc.).

Obiettivi

- Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e della violenza di genere
- acquisire, affinare e rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire i fenomeni di violenza dentro e fuori la scuola (per il personale scolastico)
- promuovere nei giovani la consapevolezza di far parte di una comunità, una sensibilità per le tematiche multiculturali, il diritto e le capacità di cittadinanza, le differenze di genere come risorsa
- facilitare l'emergere di situazioni a rischio in ambito scolastico, a livello familiare e individuale
- costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri
- promuovere interventi di collaborazione, *tutoring*, supporto e reciproco aiuto

- o riconoscere l'importanza per una convivenza democratica.

2. Spazio Insegnanti

Lo Spazio Insegnanti è diventato nel corso degli anni un momento di restituzione della complessità del processo educativo, di riflessione comune sulle concrete criticità del mondo della scuola e di programmazione di percorsi innovativi condivisi che, anche quando si realizzano al di fuori della scuola, possono contribuire al miglioramento della relazione docente/allievo. All'interno di questa attività il ruolo del coordinamento è quello di accogliere i bisogni espressi dai docenti e di attivare possibili risposte. Lo Spazio Insegnanti è un gruppo costituito dagli insegnanti referenti delle scuole che hanno aderito al nostro progetto e dal coordinamento di *Godzilla*. Annualmente il gruppo condivide e programma l'organizzazione di un Corso di Aggiornamento rivolto a un gruppo di circa 30 docenti delle scuole coinvolte, co-progetta percorsi formativi individualizzati per allievi con particolari difficoltà (Recupero Scolastico, Orientamento allo studio e al lavoro, Corso d'Italiano L2) e d'integrazione di studenti stranieri, fa degli incontri di valutazione sulle azioni del progetto svolte a scuola (Laboratori, Sportelli di ascolto). Attraverso incontri periodici guidati da esperti, l'attività ha consentito fino a oggi di pervenire a una visione più analitica dei reali bisogni della scuola e di formulare proposte operative efficaci. Nel periodo gennaio-giugno 2016, il coordinamento proporrà ai docenti delle scuole coinvolte di proseguire e approfondire il percorso formativo iniziato con il Corso di aggiornamento "Diversa-mente: Prevenzione del bullismo, della violenza di genere e del disagio a scuola". Il Corso si svolgerà in orario pomeridiano presso i locali del nostro Centro e si articolerà in n. 3 incontri a tema della durata di due ore ciascuno.

Obiettivi

- o creare un ambito di lavoro condiviso per la co-progettazione degli strumenti educativi
- o costruire e condividere un'analisi comune del contesto educativo cercando di prevenire e/o contrastare situazioni di disagio e/o di dispersione scolastica
- o integrare gli interventi istituzionali e non, volti a contrastare le forme del disagio, devianza ed emarginazione
- o co-progettare percorsi formativi individualizzati per allievi con particolari difficoltà (Recupero Scolastico, Orientamento allo studio e al lavoro, Corso d'Italiano L2) e d'integrazione di studenti stranieri
- o segnalare le situazioni di disagio e/o a rischio di dispersione scolastica allo Sportello di ascolto, assicurando un supporto agli studenti e alle loro famiglie

3. Spazio Genitori

Nel corso degli anni è stato possibile dare avvio e strutturare, presso il nostro Centro, un'esperienza continuativa con alcuni genitori di Torre Maura e di Torre Spaccata. L'attività ha previsto incontri, visione di cortometraggi, discussioni guidate su tematiche specifiche, distribuzione di materiale informativo. L'esperienza ha permesso di individuare bisogni e aree problematiche concernenti le relazioni tra adulti e minori e tra genitori e istituzioni scolastiche. Gli adulti coinvolti hanno mostrato un buon livello di interesse e si sono resi disponibili negli anni a cooperare alla organizzazione di eventi e attività a carattere comunitario. La metodologia specifica dell'intervento nello Spazio Genitori è di tipo partecipativo, incentrata sulla

valorizzazione dei saperi e delle competenze individuali. In particolare viene curata l'accoglienza di genitori provenienti da altre etnie, favorendo la comunicazione e l'incontro con l'altro. Attraverso lo Sportello di ascolto, che prevede una serie di colloqui con i genitori del minore, le figure genitoriali vengono inoltre aiutate ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. In particolare, la condizione adolescenziale del minore richiede ai genitori di acquisire ulteriori risorse personali e/o sociali, competenze che possono aiutarli a comprendere, guidare e rispettare il faticoso percorso di costruzione della identità del figlio/a. Ecco che, attivare un breve percorso con il genitore diventa una condizione indispensabile, in quanto serve a promuovere e costruire una sorta di disposizione positiva del contesto familiare, tesa ad attivare, riconoscere e sostenere il "*cambiamento*" del minore. Se necessario, s'interviene inoltre nelle relazioni difficili di comunicazione tra famiglia e scuola, promuovendo momenti e azioni che possano favorire e/o migliorare la crescita e la tutela del minore, accompagnando i genitori nella condivisione di un intervento educativo incentrato sulla corresponsabilità d'intenti.

Obiettivi

- promuovere e migliorare il livello di comunicazione tra genitori e figli
- sostenere la relazione famiglia-scuola
- contrastare fenomeni di dispersione scolastica e in particolare quelli legati a scarsa partecipazione dei genitori all'educazione dei figli
- programmare con i genitori momenti culturali presso il Centro "*Godzilla*"
- avviare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva

4. Sportello di ascolto rivolto a genitori, insegnanti e studenti

Lo Sportello d'ascolto per genitori, insegnanti e studenti interviene su segnalazione delle scuole, dei servizi o su richiesta diretta degli interessati. Lo Sportello funziona per appuntamento, fornisce una consulenza personalizzata relativamente ai problemi legati alle difficoltà e/o disagio scolastico e alla genitorialità. Si pone anche come punto intermedio di collegamento con Enti pubblici, Agenzie educative e Servizi sociali ai quali re-invia in alcuni casi l'utenza dopo una attività di informazione e analisi della domanda. Il servizio di consulenza è articolato in colloqui individuali (max.7) con i genitori del minore e incontri con i docenti, al fine di valutare anche in profondità, se necessario, le situazioni problematiche. Lo *Sportello di ascolto* è attivo 4 giorni a settimana (dal martedì al venerdì) presso la nostra sede e presso le seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo *Via del Rugantino*
- Istituto Scuola Secondaria Superiore *Ambrosoli*
- Istituto Professionale *Falcone*, succursale di Via Olina
- Istituto Comprensivo *Macro*

È diventato negli anni un punto di riferimento anche per altre tipologie di utenti (genitori e giovani fuori *target*) non direttamente interessati dal campo d'azione del progetto.

Obiettivi

- prevenire e ridurre la dispersione scolastica e il basso livello di scolarizzazione
- offrire un sostegno alla genitorialità e un supporto alle istituzioni scolastiche
- offrire un supporto psicologico ai giovani e agli adulti del territorio

- valutare situazioni problematiche e, ove necessario, inviare ai servizi del territorio
- sostenere le famiglie in situazioni di evidenti difficoltà scolastiche dei figli (assenze, ripetenze, ecc.)

5. Laboratorio di Lingua Italiana L2 per giovani stranieri segnalati dagli istituti scolastici

Nel corso del 2010 *Godzilla* ha per la prima volta avviato un intervento didattico per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, rispondendo a un preciso bisogno delle scuole che mostravano grosse difficoltà a conciliare l'intervento didattico ordinario sull'intero gruppo classe con interventi speciali in riferimento ad alunni stranieri non ancora in possesso delle competenze linguistiche necessarie per l'accesso ai saperi disciplinari.

Nella attuale formulazione, l'attività si svolge in orario pomeridiano all'interno dell'Aula Multimediale perseguendo, oltre all'obiettivo dell'apprendimento linguistico, obiettivi di integrazione tra italiani e stranieri, valorizzando le competenze individuali con positivi effetti sul complessivo rendimento scolastico¹. La formazione dei gruppi da coinvolgere per azioni di recupero dei *gap* linguistici che potrebbero pregiudicare la continuità dei percorsi avviene su invio dei referenti scolastici. I laboratori sono programmati e coordinati da personale qualificato nella didattica dell'italiano per stranieri.

6. Laboratorio sperimentale "Prevenzione del disagio giovanile" presso l'Istituto Comprensivo "Via Rugantino"

In accoglimento della richiesta proveniente dalla scuola media inferiore dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino" di avere maggiori informazioni per comprendere i comportamenti trasgressivi messi in atto dagli adolescenti e di disporre di strumenti d'intervento utili ed efficaci, per l'anno scolastico 2016/2017 è previsto un ciclo di incontri sulla prevenzione del disagio giovanile a scuola rivolto a docenti, genitori e studenti dell'Istituto in oggetto.

La metodologia è la *ricerca-azione partecipata*, mediante la quale si desidera far acquisire agli adulti (docenti e genitori) una maggiore consapevolezza del loro essere educatori. Si lavorerà su più livelli: formazione dei docenti, intervento in classe, intervento sui genitori degli studenti con problematiche di disagio. Su richiesta dei docenti sarà organizzato un intervento educativo specifico nelle classi più problematiche relativamente alle emozioni, al controllo dell'aggressività, allo sviluppo delle abilità sociali, al rispetto delle regole.

Obiettivi

Obiettivo generale sarà quello di far acquisire ai docenti una maggiore padronanza delle competenze pedagogiche trasversali, relazionali e collegiali. Obiettivi specifici dell'intervento saranno:

- Promuovere situazioni di benessere a scuola, contrastando il disagio dei minori e la dispersione scolastica
 - Prevenire alcune forme di disagio giovanile a scuola sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti.
 - Promuovere e consolidare la formazione teorica e pratica dei docenti rispetto al disagio
 - Migliorare la comunicazione tra famiglia e scuola
-

- Promuovere negli attori coinvolti (docenti, genitori, studenti) una maggiore consapevolezza delle dinamiche comunicative e relazionali che sottostanno alle più frequenti situazioni problematiche di disagio giovanile
- Sperimentare un modello d'intervento condiviso impostato su alcune linee guida orientative, utili all'approccio delle situazioni problematiche
- Sostenere i genitori degli studenti in situazioni di disagio nel loro ruolo educativo
- Promuovere sinergie in rete con gli enti pubblici e privati del territorio (Servizi ASL, Polizia di Stato, Associazioni)

Roma, 16/9/16

Cordiali Saluti
Il coordinamento